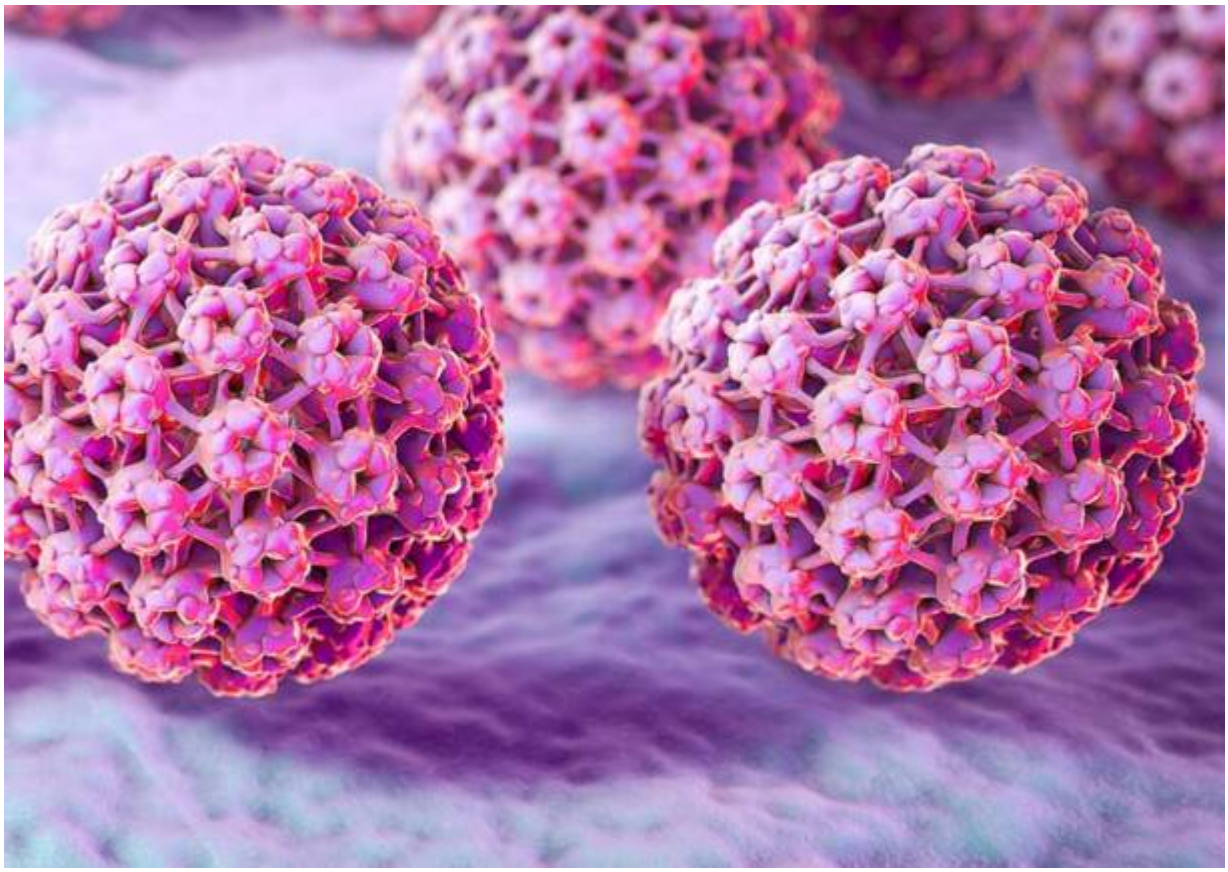
VareseNews

Dalle verruche ai condilomi ai tumori: HPV il virus molto comune che può diventare pericoloso

Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2024



Si celebra oggi, 4 marzo, la **Giornata Mondiale per la lotta contro l'HPV.**
L'HPV o Papilloma Virus è una famiglia che contiene **oltre 150 ceppi virali differenti.** In genere provoca **lesioni benigne** come le **verruche** sulla cute o i **condilomi** o i **papillomi** che interessano le **mucose genitali o orali**.

La maggior parte delle infezioni regredisce spontaneamente ma **una quota piccola può trasformarsi in tumore**, al collo dell'utero, alla vagina, all'utero, al pene, allo scroto, al perineo, alle vie respiratorie superiori (laringe, faringe, tonsille, lingua, palato).
Il 75% dei tumori del collo dell'utero e i tumori all'ano, al pene, alla cavità orale e all'apparato orofaringeo è causato dall'HPV.

Si tratta di **un virus molto comune e circa l'80% di persone sessualmente attive lo contrae almeno una volta** ma solo l'1% sviluppa lesioni neoplastiche. Il processo di trasformazione delle lesioni tumorali è lento e può richiedere **dai 5 ai 10 anni.** La principale fonte di infezione sono **i rapporti sessuali,** ma la trasmissione avviene anche per contatto fisico in presenza di tagli o abrasioni della pelle o mucose (inciso di verruche): « **L'igiene è la prima forma di prevenzione** – spiega il **dottor Luca Bordoni,** responsabile di Proctologia e Patologie del Pavimento Pelvico alla Clinica Aprica di Como e specialista al Centro Life in via Tamagno a Varese – Si tratta di virus molto contagiosi ed è bene lavarsi frequentemente le mani e disporre di asciugamani personali per evitare l'autocontagio o trasmissioni in

famiglia».

Quali sono i sintomi?
Possono essere infezioni asintomatiche o provocare prurito, bruciore, poi sanguimento se ci si gratta. In quest'ultimo caso è alto il rischio di veicolare il virus in altre parti del corpo.

Come prevenirlo?

Da ormai 25 anni esiste il **vaccino che è molto efficace contro 9 tra i ceppi più cancerogeni nel caso delle donne e 4 per gli uomini.** È la migliore forma di prevenzione che viene fornita gratuitamente alle ragazze e ai ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, ma è disponibile anche a costi agevolati per quanti non rientrano nelle categorie indicate. **Il vaccino, infatti, ha valore anche curativo** perchè, il sistema immunitario produce anticorpi e, nel caso di un eventuale attacco da papilloma virus, riconosce immediatamente le cellule patogene impedendo al virus di arrecare danno. Chiaramente il vaccino è più efficace se somministrato prima dell'infezione. Per questo motivo vengono coinvolti i giovani prima che inizino l'attività sessuale.

Quali sono i controlli di prevenzione?

Per le donne è previsto il **Pap Test ogni 3 anni dai 25 anni e e l'HPV DNA Test** ogni 5 anni per le donne ove 33 anni. Negli altri casi non esistono campagne di screening. **Occorre farsi controllare dal proctologo, dall'urologo o dall'otorino**, soprattutto nei casi di sintomi non riconducibili a una causa nota o evidente. Il tempo di latenza tra l'infezione e la manifestazione dei sintomi può essere anche molto lunga.

Alessandra Toni
alessandra.toni@varesenews.it